

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Anche Facebook entra a far parte del processo di valorizzazione della Biblioteca Civica

La cultura scende nella "piazza del sapere"

La legge che ti taglia i debiti

La società **Ri.Analisi Bancaria Tributaria srl** (www.rianalisi.it) si occupa, su tutto il territorio nazionale, delle situazioni di sovraindebitamento delle famiglie e/o in generale delle situazioni di sovraindebitamento di tutti i soggetti non fallibili (persone fisiche, agricoltori, libri professionisti, associazioni, esercenti attività commerciali sotto soglia fallimento, ecc. ecc.). L'attività di cui sopra viene svolta attraverso l'ausilio normativo della **Legge 3/2012** (cosiddetta **Legge salva suicidi**). Ce ne parla nel dettaglio la dottoressa **Cristina Cavina**, commercialista e presidente di **Ri.Analisi**, società che coordina il lavoro sul sovraindebitamento con il Gruppo UCS-CEA.

Di che si tratta, dottoressa Cavina?

"Siamo un gruppo di studi di consulenza. Abbiamo circa un centinaio di professionisti (avvocati, fiscalisti, tributaristi, consulenti del lavoro) che lavorano con noi in tutto il Nord-Est, da Milano a Udine. Abbiamo svistato la legge 3/2012 in ogni dettaglio, andando a verificare in ogni Tribunale italiano come era stata applicata o i motivi per cui non lo era. Ed è stato chiaro cosa è successo nei primi tempi: nessuno era capace di seguire un protocollo di documentazione ad hoc. Così lo abbiamo messo a punto, con mesi di lavoro con la società Ri.Analisi".

Dottoressa Cavina, attraverso la Legge 3/2012 imprenditori, privati e microimprese possono ripartire da zero. Come funziona?

"La legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ha normato le



Dottoressa Cristina Cavina Presidente di Ri.Analisi

tematiche delle situazioni di sovraindebitamento non soggette, né assoggettabili, a procedure concorsuali già esistenti. L'obiettivo del legislatore è stato quello di garantire, a tutti i **soggetti non fallibili**, la possibilità di riequilibrare la propria situazione economica e finanziaria attraverso un'analisi del proprio patrimonio, del proprio reddito e dei propri debiti. Si tratta di una **legge rivoluzionaria** che in altri Paesi della UE è già presente da molti anni. Ad esempio in Francia la legge è stata approvata nel 1989 e nei 10 anni che vanno, dal 1995 al 2005, sono stati approvati n. 1.500.000 casi (dati pubblicati da Banque de France). Con l'approvazione della legge 3/2012, "Disposizioni in materia di composizione delle crisi di sovraindebitamento", il Governo italiano nel 2012 ha introdotto misure strutturali indirizzate ai soggetti non fallibili che si trovano in una situazione di **grave squilibrio finanziario** e sono impossibili-

tati a far fronte agli impegni assunti. Rispetto al passato, infatti, la legge 3/2012 offre realmente l'opportunità di partire da zero e di riacquistare un ruolo attivo nell'economia senza rimanere oppressi dall'indebitamento".

Come funziona?

"Il cittadino (o la microimpresa) presenta la richiesta al Tribunale. Se quest'ultimo accetta la richiesta, il richiedente entra nella procedura di sovraindebitamento. A questo punto **i creditori non possono più agire nei confronti del debitore** per far proprie le sue garanzie o proprietà. Una vera nuova vita per i proprietari di casa che non riescono a pagare le rate del mutuo, o per chi si ritrova con forti debiti verso Enti e non hanno modo per ripagarli (banche, Equitalia, società finanziarie). Per avere maggiori informazioni e capire quali possono essere le procedure da seguire potete scrivere direttamente a info@rianalisi.it e sarete contattati in breve tempo".

Un luogo amichevole e di cultura, dove trovare risposte alle curiosità, dove dar vita a riflessioni e scambi sociali. Ovvero la Biblioteca Civica, una vera e propria "piazza del sapere", su cui l'amministrazione comunale sta investendo. Dopo il trasferimento dei mesi scorsi nei locali riqualificati della farmacia dell'ex ospedale di viale Galileo Ferraris 95, della sezione "ragazzi" e di quella "a scaffale aperto", dopo un acquisto di libri per il valore di 40mila euro, ora si lavora per dare nuovo impulso al Sistema di rete fra le 20 biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario e Archivistico della Piana del Vercellese, che vede Vercelli nel ruolo di capofila. Come? Riprendendo la missione di diffusione culturale sul territorio, con corsi di aggiornamento sulla catalogazione, sul coordinamento fra i soggetti aderenti, con incontri con gli autori, "speed date" letterari e laboratori tematici di lettura per le scuole. A presentare attività e novità sono stati, nel corso di una conferenza stampa, il sindaco Maura Forte, l'assessore con deleghe alle biblioteche Andrea Rai-



Da sinistra: Rosangela Colombo, Luciana Berruto, Maura Forte, Andrea Raineri

neri, il dirigente del settore Cultura Luciana Berruto, l'archivista Patrizia Carpo e Anna Bertola, insieme a Rosangela Colombo e Luca Valenza di Biblios sc, azienda di Torino, che supporterà il Comune nel processo di valorizzazione della biblioteca e del sistema della Piana.

Hanno presenziato anche Renzo Bellardone, assessore alla Cultura di Santhià e Tiziana Tricerri, in rappresentanza dell'Ipsia. Al momento è già stata attivata una pagina Facebook che terrà gli iscritti aggiornati sulle iniziative e novità, una vetrina costante su ciò che viene proposto. Le biblioteche associate al Sistema della Piana del Vercellese sono quelle di Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Cigliano, Desana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Palazzolo, Prarolo, Quinto, Rovasenda, Saluggia, San

Germano, Santhià, Tronzano, Villata, dell'Ipsia "Lombardi", del professionale "Lanino", dell'Istituto tecnico agrario Ferraris, del "Cavour", del Liceo Scientifico "Avogadro" e della Fondazione Museo del Tesoro del Duomo. Intanto in città sono previste due prime rassegne, entrambe a cadenza mensile, ovvero "Vercelli in giallo", che prevede incontri, dibattiti e letture sensoriali e "Leggi che diventi grande", in cui si alterneranno momenti di riflessione, crescita e avvicinamento al mondo culturale, sociale ed educativo. Per il format sul "giallo", sabato 25 febbraio alle 17,30 è in programma la presentazione de "La sposa scomparsa" con Rosa Teruzzi, esperta di cronaca nera, caporedattore della trasmissione televisiva "Quarto Grado".

mcg

Corrispondenze Urbane: La notte turca

L'associazione culturale Corrispondenze Urbane organizza, per venerdì 24 febbraio, un'iniziativa dal titolo "La notte turca: il vicino scomodo", che si terrà alle ore 10 nella sala delle Colonne (aula A1) del Dipartimento di studi umanistici di Vercelli (ingresso lato viale Garibaldi 98). All'incontro parteciperanno Marco Mariano, docente Upo di Storia contemporanea; Hami Haksoy, console turco al consolato di Milano; Lia Quarta-pelle, deputata Pd alla III Commissione esteri; Roberta Zunini, giornalista del Fatto Quotidiano.

rc.cp.

Di luce ci si nutre ma lo capiamo?

segue dalla prima

capitale ed eterna - gronda indigeribile corruzione, incapacità, indifferenze, oblio dei valori universali e affonda in strepiti, accuse e irregolari regalie. Persino un innocuo stadio, che dovrebbe essere simbolo di omogeneità e di festa, s'inabissa nelle sabbie mobili del partitismo aiutato dalle soprintendenze. E così, mentre Parigi, Londra e Berlino mutano lo skyline al passo con i tempi, Roma rimane ferma al sistema infrastrutturale delle Olimpiadi del 1960. Quasi quasi non possiamo lamentarci noi vercellesi, la cui ultima realizzazione di un'opera architettonica è il progetto Villani-Isola della Camera di Commercio (1974).

Un ridente paesino marittimo spacca in due gli italiani, che si schierano o al fianco di una madre sfinita o di un figlio tradito, entrambi travolti dalla gravosità di argomenti impossibili da sopportare. Un Carnevale unico al mondo è costretto a stravolgere i propri rituali e accettare in piazza solo persone a volto scoperto, stravolgendo il significato etnoantropologico di una maschera. Innocue palme che appartengono al patrimonio decorativo italiano vengono accusate di extracomunitarismo e bruciate vive come i libri in Bebelplatz, a Berlino, nel 1933.

La borsa oscilla, lo spread incalza, gli stipendi si assottigliano. Passa l'ennesima legge Madia che, anziché sbloccare contratti fermi al 2009 e contenere pagatissime e inutili dirigenze, insiste nel combattere quella frangia di furbetti che marinano il lavoro e che costituiscono una percentuale irrisoria del numero globale dei lavoratori. Leader massimi vicini e lontani traballano, pontificano, dividono, perseguitano, conquistano, allontanano, imprigionano. Tranquilli medici, padri di famiglia, con il sogno e l'impegno di salvare vite qualunque sia la loro nazionalità, rischiano la morte sotto la non verificata accusa di esser spie internazionali solo per aver scritto un articolo scientifico con un collega di un paese non allineato.

Chiunque abbia un'idea, piccola o grande, dotata di ali piene d'aria pronte a volare, trova subito chi la leghi con un peso morto livido di invidia e di rabbia, pauroso che quell'aria venga tolta al proprio affannoso e torvo respiro. Ci si riempie la bocca con la parola "innovazione"; tutti la invocano, la pretendono, la fingono, ma il cambiamento viaggia su rotte diverse. Simone Weil è molto precisa nel creare la coppia antinomica del suo aforisma; a "pesantezza" non contrappone "leggerezza", ma "luce". Alla sua velocità si deve adeguare il nuovo.

La leggerezza si trova ovunque, anche in una canzoncina che vince una manifestazione canora: si ascolta, si gusta, si assaggia. Di luce, invece, ci si nutre, perché questa permette di vedere, di distinguere la profondità della realtà. Peccato che di solito capiamo il valore della luce quando questa è assente. La scintilla visibile si accende nel buio quando comprendiamo di dover abbassarci per crescere, di provare pietà, di collaborare anziché combattere, di considerare che la persona accanto può essere un amico piuttosto che un nemico; di respirare ispirando e aspirando, anziché fagocitando ed eruttando aria.

Menandro, nella celebre frase riportata dal Leopardi come epigrafe a "La ginestra", riconosce che gli uomini preferiscono le tenebre alla luce. Noi non vogliamo credere che questo destino dell'umanità sia stato scritto una volta per sempre. Siamo sicuri che esistano donne e uomini, anziani e giovani, pieni di luce leggera che non provano fatica a trasmetterla ai propri simili. Se solo li si ascoltasse, si diventasse loro amici, le nostre vite prenderebbero un nuovo corso e un irresistibile slancio.

Paolo Pomati

CHI PUO' USUFRUIRE DELLA LEGGE 3/2012

- persona fisica: consumatore che ha contratto debiti estranei all'attività professionale e/o imprenditoriale;
- imprenditore commerciale e/o società sotto soglia: soggetto che svolge attività d'impresa e che ha attivo patrimoniale inferiore ad € 300.000,00, ricavi lordi inferiori ad €200.000,00 e debiti di ammontare inferiore ad € 500.000,00;
- start-up;
- imprenditore cessato o suoi eredi;
- socio illimitatamente responsabile o suoi eredi;
- professionista, artista o comunque lavoratori autonomi in genere;
- società professionale;
- associazione professionale o studio professionale associato;
- agricoltore.

Tutti questi soggetti ora possono finalmente ripartire. Ripartire davvero da zero attraverso una procedura che permette, nel limite delle possibilità, di far fronte agli impegni presi o, nel caso in cui lo squilibrio tra beni/redditi e debiti non sia sanabile, nel riconoscimento della situazione e quindi la cancellazione di tutti o di parte dei debiti.

CHI HA NOTIZIE DEL PICCOLO PLUTO?



Pluto è scomparso da casa, a Borgo Vercelli, lunedì 13 febbraio. Meticcio, taglia piccola, colore marrone, è un maschio di 6 anni. Non porta il collare, ma ha il microchip. I suoi famigliari invitano chiunque avesse notizie a contattare il numero 328 9757028 (Elisa).

NON PUOI PAGARE I TUOI

DEBITI?

con la Legge 3/2012 PUOI ABBATTERLI

DEBITI: COME LIBERARTENE (PER LEGGE) E RIPARTIRE PULITO



AFFIDATI A NOI

info@rianalisi.it www.rianalisi.it